



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5710

SEDUTA DEL 02/02/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente* **ROMANO MARIA LA RUSSA**  
**ALESSANDRO BEDUSCHI** **ELENA LUCCHINI**  
**GUIDO BERTOLASO** **FRANCO LUCENTE**  
**FRANCESCA CARUSO** **GIORGIO MAIONE**  
**GIANLUCA COMAZZI** **DEBORA MASSARI**  
**ALESSANDRO FERMI** **MASSIMO SERTORI**  
**PAOLO FRANCO** **CLAUDIA MARIA TERZI**  
**GUIDO GUIDESI** **SIMONA TIRONI**

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi  
Su proposta dell'Assessore Gianluca Marco Comazzi

Oggetto

AGGIORNAMENTO TECNICO DELL'ALLEGATO L (INDICAZIONI TECNICHE COSTRUTTIVE ED ESEMPI DI BUONE PRATICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN AMBITO URBANO) AL REGOLAMENTO REGIONALE 23 NOVEMBRE 2017, N. 7 «REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)», AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 1 BIS, DI TALE REGOLAMENTO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Maria Vittoria Fregonara

Il Dirigente Roberto Cerretti



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

### VISTI:

- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" e, in particolare, l'articolo 7, ai sensi del quale per prevenire e mitigare i fenomeni di esondazione e di dissesto idrogeologico provocati dall'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli e, conseguentemente, per contribuire ad assicurare elevati livelli di salvaguardia idraulica e ambientale, gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi comunali devono recepire il principio di invarianza idraulica e idrologica per le trasformazioni di uso del suolo, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 7;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e, in particolare, l'articolo 58 bis (Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile):
  - il cui comma 5 dispone che la Giunta regionale approvi, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della l.r. 4/2016 e sentite le rappresentanze degli enti locali e di altri soggetti competenti con professionalità tecnica in materia, un regolamento contenente criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica, con efficacia alla data di recepimento dello stesso nel regolamento edilizio comunale o, al più tardi, decorso il termine di sei mesi dalla pubblicazione del regolamento regionale nel BURL;
  - il cui comma 2 individua gli interventi tenuti al rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica, demandandone la specificazione al regolamento regionale di cui al sopracitato comma 5;
- il regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)", pubblicato sul BURL del 27 novembre 2017, n. 48, Supplemento, in vigore dal 28 novembre 2017;
- il regolamento regionale 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni sull'applicazione dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica. Modifica dell'articolo 17 del Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" pubblicato sul BURL del 3 luglio 2018, n. 27, Supplemento, in vigore dal 4 luglio 2018;
- il regolamento regionale 19 aprile 2019, n. 8 "Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio")", pubblicato sul BURL del 24 aprile 2019, n. 17, Supplemento, in vigore dal 25 aprile 2019;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- la legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali” e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, che ha sostituito il quarto periodo del comma 3 dell'articolo 17 del r.r. 7/2017;
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 9 “Legge di semplificazione 2022” e in particolare l'articolo 14 “Modifiche agli articoli 13, 14 e 58 bis della l.r. 12/2005 e conseguente adeguamento del r.r. 7/2017”;
- il regolamento regionale 28 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni sull'applicazione dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 'Legge per il governo del territorio')”, pubblicato sul BURL del 1 aprile 2025, n. 14, Supplemento, in vigore dal 2 aprile 2025;

**VISTO**, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2022, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico del fiume Po, in attuazione della Direttiva Europea 2007/60/CE, "Direttiva Alluvioni", che ha inserito l'attuazione del r.r. 7/2017 tra le misure di protezione del piano;

### **CONSIDERATO** che:

- l'articolo 17, comma 4, del r.r. 7/2017 prevede che, al fine della verifica dell'applicazione del regolamento e dell'individuazione delle eventuali modifiche o correzioni da apportarvi, il regolamento stesso è sottoposto a monitoraggio;
- nel 2019 Regione Lombardia ha avviato il primo monitoraggio del r.r. 7/2017 che ha condotto al suo aggiornamento con il sopracitato r.r. 8/2019;
- nel mese di febbraio 2023 Regione Lombardia ha avviato il secondo monitoraggio del r.r. 7/2017, nell'ambito del quale è emersa la necessità, per rispondere alle richieste degli stakeholders, di effettuare approfondimenti tecnico-specialistici per i quali risultava necessario individuare delle professionalità esterne, sia per aggiornare il testo regolamentare, sia, successivamente, per l'aggiornamento di alcuni allegati tecnici al fine di renderli coerenti con le modifiche in corso nel testo regolamentare;

### **RICHIAMATE:**

- la d.g.r. 8 agosto 2023, n. 881 che ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione per l'aggiornamento del r.r. 23 novembre 2017, n. 7 «Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)» promosso con l'Università degli Studi di Milano, tramite il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali -



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Produzione, Territorio, Agroenergia, sottoscritto nel mese di settembre 2023, con l'obiettivo di collaborare per approfondire congiuntamente le tematiche tecnico-specialistiche emerse dalle osservazioni presentate dagli stakeholder ed aggiornare, di conseguenza, il testo del r.r. 7/2017;

- la d.g.r. 30 settembre 2024, n. 3142 che ha approvato un nuovo schema di Accordo di collaborazione con Università degli studi di Milano per la modifica degli allegati al r.r. 23 novembre 2017, n. 7 «Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio)» sottoscritto nel mese di novembre 2024, con l'obiettivo di aggiornare alcuni allegati tecnici al fine di renderli coerenti con le modifiche in corso nel testo regolamentare;

**CONSIDERATO** che, in esito all'Accordo di collaborazione di cui alla d.g.r. 3142/2024, con r.r. 3/2025, oltre alle modifiche del testo regolamentare, sono state approvate le modifiche agli allegati tecnici, di cui al suddetto Accordo di collaborazione, escluso l'Allegato L «Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano» sia in quanto quest'ultimo Allegato richiedeva una rivisitazione importante finalizzata ad integrare le indicazioni tecniche in esso fornite per la realizzazione delle infrastrutture volte al rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati dal regolamento con i nuovi obiettivi introdotti nel r.r. 7/2017 in tema di natura, paesaggio e biodiversità, per la cui approvazione era necessario un percorso di condivisione con le Strutture regionali competenti, sia in quanto non sussisteva, per tale Allegato, la necessità di apportare aggiornamenti contestuali alla proposta di modifica regolamentare ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 dello stesso regolamento 7/2017, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore del r.r. 3/2025;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- con nota in atti regionali n. Z1.2005.0031830 del 16 ottobre 2025, l'Università degli studi di Milano, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo di cui alla d.g.r. 3142/2024 sopra richiamata, ha trasmesso una proposta di revisione dell'Allegato L secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali ai fini dei successivi passaggi amministrativi;
- nel corso di un momento di confronto tenutosi lo scorso 19 dicembre 2025 la nuova impostazione dell'Allegato L è stata illustrata alle Strutture regionali competenti nelle tematiche di natura, paesaggio e biodiversità, ai principali ordini professionali ed ai principali stakeholder (Consorzi di bonifica, gli Uffici d'Ambito, i gestori del Servizio idrico integrato, ANCE, ANCI, AIPO, ecc);
- l'incontro di cui al punto precedente ha avuto esito favorevole ed ha portato, a seguito di alcune limitate modifiche proposte, ad un aggiornamento condiviso dei contenuti dell'Allegato L «Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano» che deve, pertanto, essere sostituito a quello attualmente vigente;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**CONSIDERATO** che il comma 1 bis dell'articolo 17 del r.r. 7/2017, introdotto dal r.r. 3/2025, prevede che le modifiche e gli aggiornamenti tecnici degli allegati A, D, E, F, G, H, I, L e M bis possono essere approvati con deliberazione della Giunta regionale, quindi con atto avente natura di ordinaria amministrazione, laddove tali modifiche e aggiornamenti non comportino modifiche al regolamento e non costituiscano presupposti per l'applicazione dello stesso;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del r.r. 7/2017:

- l'aggiornamento dell'Allegato L, di cui al presente provvedimento, non comporta modifiche al suddetto r.r., in quanto non introduce previsioni disallineate rispetto a quanto previsto dall'articolato vigente e non costituisce presupposto per l'applicazione dello stesso, in quanto trattasi di allegato senza contenuti prescrittivi e, pertanto, non è, di per sé, vincolante rispetto alle disposizioni del regolamento;
- l'aggiornamento dell'Allegato L si configura come 'aggiornamento tecnico', conseguente, in particolare, al fatto che nel testo del regolamento 7/2017, così come da ultimo modificato dal r.r. 3/2025, si richiama, per l'attuazione del principio dell'invarianza idraulica e idrologica, il ricorso anche a soluzioni basate sulla natura che concorrono all'incremento della sostenibilità dei sistemi urbani, alla mitigazione del fenomeno 'isola di calore urbano' e alla tutela della biodiversità;

**RITENUTO**, altresì, che l'aggiornamento dell'Allegato L ha comportato, a livello redazionale, una rivisitazione del documento tale, da un lato, da rendere inequivocabile la summenzionata non precettività dei relativi contenuti, di natura non più regolamentare, e, dall'altro, tale da far propendere, anche a fini di chiarezza espositiva, per la sua sostituzione integrale, rispetto alla versione vigente;

**CONSIDERATO** inoltre che, ai sensi del succitato comma 1 bis dell'articolo 17 del r.r. 7/2017, gli allegati modificati e aggiornati con deliberazione della Giunta regionale, in applicazione del medesimo comma, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) entro trenta giorni dalla relativa approvazione;

**RITENUTO**, pertanto, di:

- approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del r.r. 7/2017, l'aggiornamento tecnico dell'Allegato L allo stesso r.r. 7/2017 in sostituzione del testo attuale, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di pubblicarlo sul BURL entro trenta giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- demandare al Dirigente competente gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente Deliberazione;

**VISTA** la L.R. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali";

**VAGLIATE** e fatte proprie le considerazioni sopra esposte;

**AD UNANIMITÀ** dei voti espressi nelle forme di Legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del r.r. 7/2017, l'aggiornamento tecnico dell'Allegato L (Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano) allo stesso r.r. 7/2017, in sostituzione del testo attuale, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente Deliberazione;
3. di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'Allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) entro trenta giorni dall'approvazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del r.r. 7/2017.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.